

Il fatto - I comitati rinnovano l'invito ad un incontro tra cittadini e amministrazione comunale per verificare il nuovo progetto

Piazza Alario, il silenzio delle istituzioni

di Erika Noschese

Il cantiere di piazza Alario va avanti, con la pavimentazione ormai a metà dell'opera ma, sul progetto, cala un silenzio assordante. A riaccendere i riflettori è il comitato Salviamo Piazza Alario che, ancora una volta, chiede con insistenza un confronto tra cittadini e istituzioni. I comitati, ad oggi, chiedono maggior trasparenza anche sul progetto, dopo il passo indietro dell'amministrazione comunale e della Soprintendenza per "cancellare alcune prerogative dell'opera che, pure, avevano congiuntamente approvato". La controversia ristrutturazione di Piazza Alario è divenuta caso emblematico delle modalità di gestione della cosa pubblica da parte delle istituzioni di questa Città. Una questione risolvibile con un leale e naturale confronto tra Cittadini e Istituzioni è diventata fonte di scontri, di contrapposizioni ai fini elettorali, di ombre, sospetti, diffidenze, e simbolica manifestazione della supremazia del potere decisionale delle Istituzioni - hanno dichiarato i membri dei comitati che si stanno opponendo



Piazza Alario

alla realizzazione del parco giochi - E tutto ciò rischia di impedire una soluzione ragionevole della questione". Dal cantiere, sarebbe emerso poi un "cratere", ben visibile dall'esterno, che lascia presupporre la presenza di acque sotterranee e di conseguenti complicazioni operative. "Il profilo dei luoghi ricorda, drammaticamente, quello di molti altri cantieri, aperti negli ultimi anni e poi abbandonati, di scavi di gallerie improbabili e di scheletri senza futuro. In tutto questo, l'Amministrazione non avverte il bisogno di informare i cittadini,

accusati di condizionare e intimidire il Sindaco che, peraltro, ha dichiarato di non accettare interferenze e si rifiuta di rispondere persino alle richieste di chiarimenti dei suoi consiglieri", hanno aggiunto i comitati che rilanciano la proposta di essere ricevuti per discutere di una diversa progettazione del luogo e ribadire le nostre linee-guida per la realizzazione di un "giardino verde" a servizio della vita di tutti, compresi i bambini, nel rispetto della sua funzione, integrale e primaria, di luogo di godimento e di fruizione.

Il caso - A denunciarlo i Figli delle Chiancarelle

Acque rosse a Santa Teresa, si sprecano le segnalazioni



Ancora "reflui rossi" sulla spiaggia di Santa Teresa. A denunciarlo, ieri mattina, il gruppo Figli delle Chiancarelle che, in questi anni, stanno portando avanti la battaglia di stampo ambientalista per provare a mettere la parola fine a questa vicenda. In questi anni si sono sprecati i sopralluoghi da parte dei tecnici dell'Arpac. Già nel mese di novembre, su sollecitazione del consigliere comunale di Salerno di Tutti, Gianpaolo Lambiase il personale di Salerno Sistemi, confermando che tali acque rosse non provengono dalla fognatura e, durante tali sopralluoghi, è stato verificato che

l'acqua rossa proviene da infiltrazioni del terreno, che si immettono nel tratto finale del torrente Santa Teresa. I tecnici della Salerno Sistemi avevano consigliato di controllare periodicamente l'eventuale riformarsi di tale materiale rossastro per cercare di individuare i punti di provenienza di tale materiale; installare, in corrispondenza del chiosco prospiciente la spiaggia ed in adiacenza al torrente, idonea stazione di sollevamento, costituita da la pompa attiva ed una di riserva, che capti le eventuali fuoriuscite di acque rossastre e le convogli in fognatura.

(er.no)

L'attacco - Richiesta di convocare consiglio comunale ad hoc per la variazione di bilancio

Buoni spesa, Salzano contro il sindaco: "Attese lunghe nove mesi"



Buoni spesa consegnati con tre mesi di ritardo. A puntare il dito contro l'amministrazione comunale è Donato Salvato secondo cui questa emergenza pandemica è "divenuta ben presto catastrofe economica oltreché umanitaria", con i cittadini che si stanno vedendo consegnare "in queste ore, per chi è andato

bene dopo sei mesi", mentre "chi ha avuto la sventura di avere la peggio, ha dovuto aspettare ben nove mesi - Il bis dei "buoni spesa covid" relativi al finanziamento per gli aiuti alimentari e di prima necessità del recente "decreto ristori ter" di novembre, trasferiti per tempo dal Governo a tutte le amministrazioni comunali con precisi obblighi di celerità e urgenza, che nelle more il Comune di Salerno rischia di perdere se nelle prossime ore la giunta non delibera urgentemente una variazione di bilancio". Salzano punta l'attenzione sulle problematiche che si stanno diffondendo nelle "Comunità Penitenziarie" e, di conseguenza, al carcere di

Fuorni "tanto che Rita Bernardini sta conducendo da oltre un mese uno sciopero della fame di dialogo e proposta, siamo certi per di più che in questo momento terribile i detenuti e le loro famiglie residenti non siano neanche stati ristorati con i buoni spesa di cui pur avrebbero tanto bisogno". Da qui la richiesta di convocare ad horas la giunta municipale per deliberare la necessaria variazione di bilancio richiesta dalla legge e permettere agli uffici di riaprire celermente i termini del bando, così prima della vigilia di Natale da far accedere gli ultimi tra gli ultimi che siano essi ristretti o liberi al beneficio dei buoni spesa.

Confindustria

Ferraioli eletto presidente di Salerno

E' l'imprenditore Antonio Ferraioli il candidato presidente di Confindustria Salerno, designato, all'unanimità, dal Consiglio generale. Dal prossimo febbraio, prenderà il posto di Andrea Prete. Ferraioli è presidente e amministratore delegato del gruppo La Doria spa, azienda leader nella produzione a marchio "private label" di derivati del pomodoro, legumi, succhi di frutta e sughi pronti. L'elezione ufficiale avverrà il 25 febbraio del prossimo anno quando l'assemblea ordinaria dei soci eleggerà il presidente di Confindustria Salerno per il successivo quadriennio. Il presidente dice di "essere già al lavoro" per la definizione del consiglio generale. Per Prete, "il percorso intrapreso per la designazione del mio successore testimonia l'unità di intenti degli industriali salernitani e il forte spirito di gruppo che rendono Confindustria un interlocutore sempre più autorevole e incisivo".

Il fatto - La società chiede di rispettare giorni e modalità per il conferimento durante le festività natalizie

Raccolta cartone, Salerno Pulita lancia un appello

Durante il periodo natalizio c'è un maggiore conferimento di cartone da parte delle attività commerciali. Salerno Pulita rivolge un appello ai negozianti tutti affinché collaborino per contribuire al decoro della città e per facilitare quanto più possibile le operazioni di raccolta da parte degli operatori.

E' bene ricordare, infatti, che l'ordinanza sindacale del 17 marzo 2016 in materia di raccolta differenziata prevede, infatti, che i commercianti solo nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, alla chiusura pomeridiana dell'esercizio possono disfarsi dei cartoni, che "devono essere asciutti, piegati,

legati e depositati a pie' di negozio". Il giovedì, ma solo all'orario di chiusura dell'esercizio, i negozianti possono conferire anche la carta. Dunque, ricapitolando, i commercianti possono disfarsi dei cartoni tutti i giorni, dalle ore 13 alle 14, escluso la domenica e i lunedì.

red.cro

